



Rassegna Stampa

mercoledì 02 ottobre 2024

Rassegna Stampa

02-10-2024

FITET

ARENA	02/10/2024	39	Il San Marco si tuffa nella nuova stagione <i>S. Cam.</i>	3
GAZZETTA DI MANTOVA	02/10/2024	37	Chi non perdeva mai e chi perde da troppo Vite agli antipodi tra tennis tavolo e calcio <i>Redazione</i>	4
NAZIONE PRATO	02/10/2024	60	Circolo Prato 2010, pari contro la Bagnolese <i>L.m</i>	6
VOCE DI MANTOVA	02/10/2024	27	La Brunetti ha perso, evviva la Brunetti Coach Laghezza: " Siamo abituati bene, questa sconfitta può essere salutare " <i>Redazione</i>	7

FITET

4 articoli

- Il San Marco si tuffa nella nuova stagione
- Chi non perdeva mai e chi perde da troppo Vite agli antipodi tra tennis tavolo e calcio
- Circolo Prato 2010, pari contro la Bagnolese
- La Brunetti ha perso, evviva la Brunetti Coach Laghezza: " Siamo abituati bene, questa sconfitta può...

Tennistavolo

Il San Marco si tuffa nella nuova stagione

• Due squadre al via tra Serie D1 e Serie D3: riflettori puntati soprattutto sul talento di Aleksandr Vladimirov

Al palazzetto Masprone è iniziata la nuova stagione di tennis tavolo per il San Marco BM TT. La storica società scaligera scenderà in campo con ben due squadre in serie D3: una formata da Ivan Vladimirov, Marco Novembre, Gheorghe Cotofan e dal giovanissimo talento Aleksandr Vladimirov; l'altra costruita invece

sui nuovi acquisti Simone Zorzi, Lorenzo Grubissich, Enrico Marchi, Giuseppe Vittoria e l'esperto Giovanni Calonego.

In D1 il San Marco schiererà poi un team neopromosso composto dai veterani Carlo Savalli, Dario Martinelli, Adrian Daizi e Mihail Sargu.

Le iscrizioni sono ancora aperte anche per gli amatori e tutti coloro che vogliono avvicinarsi a questo

sport per la prima volta. I tavoli e l'attrezzatura è fornita dalla Joola. **S. Cam.**



Aleksandr Vladimirov



Peso: 8%

Chi non perdeva mai e chi perde da troppo Vite agli antipodi tra tennis tavolo e calcio

• La Brunetti ko
dopo una striscia
positiva che durava
dal 6 febbraio 2022
Pegognaga alla
ricerca di punti dal
5 maggio 2023

ANDREA GABBI

MANTOVA Ci sono date che fanno la storia. Anche nello sport, anche nella nostra provincia. Un parallelismo che lega due specialità lontanissime l'una dall'altra come il tennis tavolo e il calcio. Da una parte la Brunetti Castel Goffredo, cannibale di campionati e trofei, che non perdeva una partita dal 6 febbraio del 2022. Dall'altra lo Sporting Pegognaga, formazione di Terza categoria che non fa punti dal 7 maggio 2023. Così lontane, così vicine, con le due rette parallele che non si incontreranno mai. O forse no.

La caduta delle dee

Era appunto il febbraio 2022 quando a Castel Goffredo arrivò il sapore amaro della

sconfitta. 2-4 al PalaMazzi contro l'Eppan in campionato. Un errore di percorso, seguito a ruota da scudetti, coppe Italia, Supercoppe e competizioni internazionali. E poi ancora le convocazioni in nazionale, i tornei all'estero delle principali giocatrici... un dominio totale, schiacciate, quasi imbarazzante per tutti gli altri competitor nel mondo del tennis tavolo. Una striscia lunga 33 vittorie e 6 pareggi, interrotta in un'altra data che a suo modo passerà alla storia. Quella del 30 settembre 2024, con la sconfitta maturata in casa contro il Norbello. A "ferire" le ragazze di Laghezza una grande ex come Tan Wenling, straordinaria atleta passata per Castel Goffredo dove ha vinto - stravinuto - un po' tutto. C'è chi parla di caduta delle dee, ma forse è solo un incidente di percorso. Esattamente come quello dell'inverno 2022.

Inseguendo la rinascita

Agli antipodi della provincia, agli antipodi a livello di sport, anche a Pegognaga si stanno facendo i conti con il calendario. Fermo dalle parti dello stadio Losi al 7 maggio 2023. Data non solo dell'ultima vittoria dei rossoblù, ma pure della conquista della promozione in Seconda categoria. Un 2-1 al Moglia liberatorio, con reti di bomber Beltrami e Rossetti a mettere il sigillo su un titolo stupendo. Seguito dal ko ininfluente con la Mantovana. Nessuno all'epoca ci ha fatto caso, ma ora quella sconfitta ha assunto un valore importante. La prima di una serie lunga 35 partite. Nemmeno un pareggio a spezzare questo incantesimo, con l'articolo della Gazzetta della scorsa settimana che ha richiamato a Pegognaga anche gli organi di stampa nazionali. Che però non hanno notato una cosa:



Peso: 52%

gli scoiattoli non sono una squadra - passateci il termine in voga - di "scappati di casa". Si sono rinnovati, hanno cambiato guida tecnica, hanno inserito tanti giovani in rosa. Stanno faticando sì, ma stanno pure crescendo. E domenica si gioca alla ricerca di punti sblocca pensieri con... la Mantovana. Coincidenze?



Un ko storico Anastasia Kolish con coach Laghezza dopo il ko della Brunetti con Norbello



Quell'ultima vittoria Il Pegognaga in festa dopo il successo contro il Moglia: era il 7 maggio 2023



Peso:52%

Circolo Prato 2010, pari contro la Bagnolese

TENNISTAVOLO

Il Circolo Prato 2010, nella gara d'esordio del campionato di serie A1 maschile di tennistavolo, pareggia 3-3 sul campo della Bagnolese. La rinnovata formazione pratese, allenata dal confermato Csaba Kun, ha tenuto testa per larghi tratti alla quotata formazione avversaria. Nel primo confronto Francisco Sanchi ha avuto la meglio per 3-1 sul classe 2006 Giacomo Alle-

granza, al suo debutto nel massimo campionato. Nella seconda sfida Kirill Skachkov ha superato con qualche affanno iniziale Damien Provost per 3-1, riportando subito il match in parità (1-1). Nella terza sfida l'altro russo del team pratese, Nikita Artemenko, ha regolato per 3-0 Jordy Piccolin portando la squadra pratese avanti 2-1. L'italo argentino Sanchi ha riportato il match sul 2-2 superando 3-1 Kirill Skachkov. Nella sfida decisiva grande equilibrio tra Piccolin e Allegranza, con l'atleta del Circolo Prato 2010 avanti 2-0, rimonta-

to da Piccolin che si è imposto per 3-2. Nell'ultima sfida Artemenko non ha avuto problemi nel superare Provost (3-1). «E' stata una bella partita, equilibrata e combattuta - commenta il vice presidente La Rocca - i due giocatori russi hanno dimostrato il loro valore mentre il giovane Allegranza ha giocato una bella partita». Esordio casalingo, venerdì alle 20 al Convitto Cicognini, contro il Messina.

L.M.



Peso: 24%

La Brunetti ha perso, evviva la Brunetti Coach Laghezza: "Siamo abituati bene, questa sconfitta può essere salutare"

CASTEL GOFFREDO La sconfitta della Brunetti nel secondo match di campionato, in casa, contro il Norbello trascinato dall'ex Tan Monfardini, ha fatto certamente rumore. Era da due anni e mezzo, precisamente dal 6 febbraio del 2022, che le castellane non perdevano un match, allora furono battute per 4-2 dall'Eppan Bolzano. Successivamente hanno infilato una striscia di 36 risultati utili, con 33 vittorie e 3 pareggi. Una serie mostruosa, che si è interrotta bruscamente lunedì sera. «Ovviamente ci dispiace - commenta il coach **Alfonso Laghezza** - ma bisogna accettare il risultato e andare avanti. Talvolta anche una sconfitta può essere salutare, soprattutto se sei abituato a vincere sempre». Il tecnico della Brunetti

non accampa scuse: «Bisogna ripartire facendo tesoro dagli errori commessi - analizza - una nostra sconfitta fa notizia, ma non è il caso di drammatizzare. Bisogna ripartire tutti quanti più decisi, più motivati, più concentrati. Giocheremo la prossima gara sempre a Castel Goffredo, contro il Muravera, e mi aspetto una reazione forte». «Norbello non è certo Sassari (l'avversaria sconfitta nettamente sabato, ndr) - prosegue Laghezza - ha atlete di valore, Tan è sempre in gamba e ha dato alla sua squadra il punto della vittoria. Le ragazze potevano e dovevano dare di più, certi errori si potevano evitare: ci serva da lezione per il futuro. Siamo la squadra campione d'Italia, la società di riferimento del settore femminile, tutti

contro di noi danno il massimo». Nel prossimo match col Muravera, del 27 ottobre, torneranno a disposizione le stelle rumene Szocs e Dragoman. «Ma non dobbiamo cercare alibi nella loro assenza - conclude Laghezza - tutte le ragazze devono dare il meglio di sé in ogni partita. Lunedì questo non è avvenuto. E' andata così. Accettiamo la sconfitta e ripartiamo più convinti di prima».



Il coach Alfonso Laghezza



Peso: 14%